



MINISTERO DELLA CULTURA

Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma

PEC: ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

ROMA CAPITALE

Sovrintendenza Capitolina

PEC: protocollo.sovrintendenza@pec.comune.roma.it

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica

PEC: protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it

Dipartimento Tutela Ambientale

PEC: protocollo.tutelaambientale@pec.comune.roma.it

Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana

PEC: protocollo.infrastrutture@pec.comune.roma.it

Municipio I

PEC: protocollo.municipioroma01@pec.comune.roma.it

Municipio II

PEC: protocollo.municipioroma02@pec.comune.roma.it

Municipio VII

PEC: protocollo.municipioroma07@pec.comune.roma.it

Municipio VIII

PEC: protocollo.municipioroma08@pec.comune.roma.it

ASL ROMA 2

U.O.C. Servizio Interzonale

PEC: paap@pec.aslroma2.it

RETE FERROVIARIA ITALIANA RFI

PEC: segreteriaacda@pec.rfi.it

Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale - Roma

PEC: rfi-dpr-dtp.rm@pec.rfi.it

TERNA S.p.A.

PEC: ternareteitaliaspa@pec.terna.it

ARETI S.p.A.

PEC: areti@pec.aretispa.it

ITALGAS S.p.A.

PEC: distribuzionegasroma@pec.italgasreti.it

TELECOM ITALIA S.p.A.

PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

SNAM S.p.A.

PEC: distrettoceoc@pec.snam.it

FASTWEB S.p.A.

PEC: fiber.governance.centrosud@pec.fastweb.it

WIND TRE S.p.A.

PEC: windnetworkdeploymentcentro@pec.windtre.it

VODAFONE OMNITEL B.V.

PEC: vodafoneomnitel@pocert.vodafone.it

B.T. ITALIA S.p.A.

PEC: btitaliaspa@pec.btitalia.it

RAI WAY S.p.A.

PEC: rw.crs@postacertificata.rai.it

COLT TECHNOLOGY SERVICES S.p.A.

PEC: colt.italy@legalmail.it

IRIDEOS S.p.A.

PEC: irideos@pec.irideos.it

FIBERCOP S.p.A.

PEC: fibercopspa@timpec.it

UNIDATA S.p.A.

PEC: unidata@pec.unidata.it

RETELIT DIGITAL SERVICES S.p.A.

PEC: retelitdigitalsevices@pec.it

INTERROUTE S.p.A.

PEC: interroute@pec.it

OPEN FIBER S.p.A.

PEC: openfiber@pec.openfiber.it

ATAC S.p.A.

Direzione operativa

PEC: protocollo@cert2.atac.roma.it

Per conoscenza

ROMA CAPITALE

Ufficio di Supporto al Commissario Straordinario di Governo per il
Giubileo della Chiesa Cattolica 2025

PEC: protocollo.commissariogiubileo2025@pec.comune.roma.it

Gabinetto del Sindaco
PEC: protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it

Segretariato Generale
PEC: protocollo.segretariato@pec.comune.roma.it

Vicariato di Roma - Ufficio di Segreteria Generale
PEC: segreteria generale@diocesidiroma.it

Commissione Speciale Giubileo 2025
PEC: segreteria commissione.giubileo2025@comune.roma.it

SOCIETÀ GIUBILEO 2025
PEC: societagiubileo2025@legalmail.it

**SEGRETARIA TECNICO OPERATIVA DELLA
CONFERENZA DEI SINDACI DELL'ATO2 LAZIO
CENTRALE - ROMA**
PEC: stoato2roma@pec.ato2roma.it

PREFETTURA DI ROMA
Ufficio Territoriale del Governo
PEC: protocollo.prefrm@pec.interno.it

OGGETTO: [ID 63] “Intervento n.63 - Case dell’acqua” (CUP G82E22000290004) di cui all’Allegato I del Programma dettagliato degli interventi essenziali ed indifferibili, predisposto dal Commissario straordinario di Governo, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica per il 2025 approvato con D.P.C.M. 15 dicembre 2022.

Indizione della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell’art. 14, co. 2, Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, Legge n. 241/1990, secondo le tempistiche individuate dall’art. 13, D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, come da ultimo modificato dall’art. 14, comma 8, lett. b) del D.L. n. 13/2023.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE

- il D.P.C.M. del 15 dicembre 2022, in attuazione a quanto disposto dall’art.1, comma 422 della Legge 234/2021, ha approvato il “Programma dettagliato degli interventi essenziali e indifferibili” connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica predisposto dal Commissario straordinario di Governo e il relativo all’Allegato I;

- il richiamato D.P.C.M. del 15 dicembre 2022 ha individuato ACEA Ato2 S.p.A. quale Soggetto attuatore dell'intervento scheda ID63 Macro-ambito: Accoglienza e Partecipazione - Ambito: Accoglienza per i pellegrini e i visitatori - Intervento 63: Case dell'acqua;
- l'art. 5 del già menzionato D.P.C.M. del 15 dicembre 2022 definisce le attività a cura del Soggetto attuatore, tra cui l'adempimento dei procedimenti amministrativi necessari all'approvazione dei progetti e alla loro attuazione;
- all'interno dell'Allegato I del "Programma dettagliato degli interventi essenziali e indifferibili", la Scheda degli interventi n. 63 prevede l'installazione di n.11 case dell'acqua per la cui ubicazione sono stati definiti i quartieri di interesse;
- su richiesta dell'Ufficio di Supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 è stata valutata la possibilità di inserire, nell'ambito dell'intervento n.63 e del correlato finanziamento giubilare, una dodicesima casa dell'acqua;
- a seguito di un'analisi delle aree così come individuate nel Programma, nonché al confronto con le Amministrazioni locali e territoriali, sono state definite le ubicazioni più idonee all'installazione degli impianti, valutando sia gli aspetti di carattere funzionale che le particolarità architettoniche e paesaggistiche del contesto nel quale si inseriscono;
- la Scrivente Società ha redatto il progetto "Intervento n.63 - Case dell'acqua" che prevede, accogliendo la richiesta dell'Ufficio di Supporto al Commissario Straordinario, l'installazione di n.12 case dell'acqua da realizzarsi mediante elementi prefabbricati in metallo con una superficie lorda di 3.00 mq circa ed un'altezza media di 2,50 ml;
- l'ubicazione delle Case dell'acqua ricade nei Municipi I, II, VII e VIII, in aree di proprietà del Comune di Roma, ad eccezione della casa dell'acqua in località Stazione Tiburtina la cui area oggetto di installazione è di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana RFI;
- le aree interessate dall'intervento ricadono secondo il Piano Regolatore Generale, approvato con D.C.C. n. 18/2008 e successiva D.C.S. n. 48/2016, in:

I. Elaborati prescrittivi:

I.1 Sistemi e Regole:

Sistema insediativo - Città storica - Spazi aperti - Giardini configurati,

Sistema insediativo - Città storica - Spazi aperti - Verde di arredo,

Sistema insediativo - Città storica - Edifici e complessi speciali - Capisaldi architettonici e urbani,

Sistema insediativo - Città storica - Ambiti di Valorizzazione,

Sistema insediativo - Progetti strutturanti - Centralità urbane e metropolitane a pianificazione definita,

Sistema dei servizi e delle infrastrutture - Servizi - Verde pubblico e servizi pubblici di livello locale,

Sistema dei servizi e delle infrastrutture - Infrastrutture per la mobilità - Strade,

Sistema insediativo - Progetti strutturanti - Centralità urbane e metropolitane a pianificazione definita;

1.2 Rete ecologica:

le aree oggetto di intervento non ricadono in Rete ecologica;

2. Elaborati gestionali:

2.1 GI Carta per la qualità - ai sensi dell'art. 16, co.I delle N.T.A. le aree sono caratterizzate da elementi di cui alle lettere:

- a) *Morfologie degli impianti urbani,*
- b) *Elementi degli spazi aperti,*
- d) *Edifici e complessi edilizi moderni;*

- le aree interessate dall'intervento sono disciplinate dal Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 5 del 21 aprile 2021 e pubblicato sul BURL n.56 del 10 giugno 2021, supplemento n.10:

Tavola A "Sistemi ed Ambiti del Paesaggio":

Sistema del paesaggio insediativo - Paesaggio dei centri e nuclei storici con relativa fascia di rispetto,

Sistema del paesaggio insediativo - Parchi, Ville e Giardini storici,

Sistema del paesaggio insediativo - Reti, infrastrutture e servizi,

Sistema del paesaggio insediativo - Paesaggio degli insediamenti urbani,

Sistema del paesaggio naturale - Paesaggio naturale di continuità,

Art. 7 - Misure di salvaguardia del PTPR e dei piani paesistici vigenti e adottati: Per la porzione interna al territorio di Roma Capitale, nelle località Valle della Caffarella, Appia Antica e Acquadotti il PTPR rinvia al PTP di Roma ambito 15/12 "Valle della Caffarella, Appia Antica e Acquadotti", approvato con deliberazione del Consiglio regionale 10 febbraio 2010, n. 70;

Tavola B "Beni paesaggistici":

beni ricognitivi di piano di cui al D.lgs. 42/2004, art. 134, co. I, lett. c) insediamenti urbani storici e relativa fascia di rispetto,

aree tutelate per legge di cui al D.lgs. 42/2004, art. 142, co.I lett. c) protezione dei fiumi, torrenti, corsi d'acqua;

Tavola C "Beni del paesaggio naturale e culturale":

Beni del patrimonio culturale: Beni della Lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO (Convenzione di Parigi 1972, Legge di ratifica 184 del 06/04/72),

Beni del patrimonio culturale: Sistema dell'insediamento storico: Parchi, giardini e ville storiche,

Beni del patrimonio culturale: Sistema dell'insediamento contemporaneo: beni areali,

Beni del patrimonio naturale: Schema del Piano Regionale dei Parchi (areali);

Tavola D "Recepimento proposte comunali di modifica dei PTP e prescrizioni":

nessuna prescrizione;

VISTO

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare gli articoli 14 e ss. in tema di Conferenza di Servizi;
- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2004, n. 42, recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 recante Codice dei contratti pubblici”, per le parti ancora in vigore;
- il D.P.R. 13 febbraio 2017 n.31, recante “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura semplificata”;
- l’art. 13, D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;
- l’art. 1, comma 645, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 e ss.mm.ii.;
- l’art. 1, commi da 420 a 443, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;
- il D.P.R. 4 febbraio 2022, come modificato dal D.P.R. 21 giugno 2022, concernente la nomina a Commissario Straordinario ai sensi dell’art. 1, comma 421, della Legge 234/2021 del Prof. Roberto Gualtieri, sindaco di Roma Capitale *pro-tempore*;
- il D.P.C.M. del 15 giugno 2022 recante costituzione della Società “Giubileo 2025” e di approvazione del relativo Statuto, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 23 giugno 2022 al n. 1656;
- l’art. 1 del D.L. 16 giugno 2022, n.68, convertito con modificazioni dalla Legge 5 agosto 2022, n. 108, recante “Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo delle infrastrutture, dei trasporti e della mobilità sostenibile, nonché in materia di grandi eventi e per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”;
- il D.P.C.M. del 15 dicembre 2022 recante l’approvazione della proposta di Programma dettagliato degli interventi essenziali e indifferibili connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica predisposta dal Commissario e il relativo Allegato 1 che ha incluso tra l’elenco degli interventi l’installazione delle “Case dell’acqua” (Scheda n.63), in relazione al quale la Società Acea Ato 2 S.p.A. è individuata come Soggetto attuatore;
- il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- l’art. 14, comma 8, lett. b) del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

CONSIDERATO

che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all’acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle amministrazioni interessate, come emarginate in indirizzo;

tutto ciò premesso, visto e considerato

INDICE

la conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, Legge n. 241/1990, secondo le tempistiche individuate dall'art. 13, D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, come da ultimo modificato dall'art. 14, comma 8, lett. b) del D.L. n. 13/2023;

e a tal fine

COMUNICA

a) la determinazione da assumere è l'approvazione del progetto "Intervento n.63 - Case dell'acqua" ricompreso nell'Allegato I del "Programma dettagliato degli interventi essenziali e indifferibili" connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica approvato con D.P.C.M. del 15 dicembre 2022.

La documentazione oggetto della conferenza e delle determinazioni, le informazioni e i documenti a tali fini utili sono depositati e consultabili presso la Scrivente Società;

b) la data del **15/07/2023** come termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 2, lett. b) della L. 7 agosto 1990 n. 241, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

c) la data del **04/08/2023** come termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 2, lett. c) della L. 7 agosto 1990 n. 241, devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, prorogabile, su richiesta motivata delle amministrazioni preposte alla tutela degli interessi di cui all'art. 14-quinquies, comma 1, della citata legge n. 241 del 1990, una sola volta per non più di **dieci giorni (10)**;

d) la determinazione conclusiva della conferenza di servizi, da adottarsi nei **cinque giorni (5)** successivi alla scadenza del termine di cui alla lettera c), approva il progetto e consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto approvato. Entro dieci giorni dopo la scadenza predetta è convocata l'eventuale riunione in modalità sincrona solo se strettamente necessaria e nei casi tassativamente individuati dalla legge (art. 14-bis, comma 2, lettera d).

Si ricorda che entro il termine perentorio di cui alla lett. c) (04/08/2023) le amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

L'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni -

fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione Europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito.

Del presente atto è data pubblicità mediante pubblicazione sul sito web ACEA S.p.a. all'indirizzo

www.gruppo.aceea.it/media/avvisi/2023/07/aceea-ato-2-indizione-conferenza-servizi-giubileo-2025-case-acqua

Tale pubblicazione assolve ogni onere di pubblicità previsto dalle normative settoriali applicabili, volto a garantire la partecipazione al procedimento dei soggetti di cui all'art. 9 della legge n. 241/1990.

Per eventuali comunicazioni e/o chiarimenti sul progetto, contattare:

Responsabile Unico del Procedimento Ing. Marco Salis

PEC: aceea.ato2@pec.aceaspa.it

PEO: marco.salis@aceaspa.it

Personale Unità Permitting:

PEO: giulia.difiore@aceaspa.it

Tel. 3358274319

PEO: marino.dipierro@aceaspa.it

Tel. 3483643045

PEO: federica.vilardo@aceaspa.it

Tel. 3297713274

Roma, 05/07/2023

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Marco Salis)

Firmato digitalmente da:

MARCO SALIS

Acea Ato 2 SpA

Firmato il 04/07/2023 16:13

Seriale Certificato: 650

Valido dal 13/09/2022 al 12/09/2025

TI Trust Technologies QTSP CA

